

Piccoli studenti crescono

Abbiamo ricevuto due segnalazioni da ex studenti che, dopo il loro corso di studi, stanno realizzando interessanti progetti nel settore del design.

Gentile Redazione,
sono Giorgia Paolini, una vostra 'vecchia conoscenza': avevate già pubblicato nel settembre 2006 il concept ristorante da me sviluppato durante il master di Industrial Design alla Scuola Politecnica di Design, di Milano. Ora vi segnalo un nuovo progetto che ho appena realizzato in una serie limitata di 100 pezzi numerati: si tratta della Sediagonna, una sedia 'da indossare' in fibra di carbonio o in fibra di vetro. L'idea mi è venuta passeggiando lungo le vetrine di Milano, cercando di tradurre in una forma la sfida lanciata da Riccardo Blumer durante il workshop con Thonet Vienna: "immaginare la sedia non solo come un sistema antigravitazionale". Ho pensato a una gonna, accessorio femminile e sensuale per eccellenza. Il prototipo in legno di salice è stato tra i primi cinque design finali selezionati da Blumer e Giulio Cappellini. Tra gli altri progetti che ho sviluppato in questi anni, ci sono l'immagine del sito Internet di Cappellini e la realizzazione del trofeo per il Premio Milanodonna del 2007, istituito dal Sindaco Letizia Moratti in collaborazione con l'Assessorato alla famiglia, scuola e politiche sociali. Per crearlo, mi sono ispirata al testimone delle staffette e l'ho tradotto in una M, dalla forma sensuale, da impugnare. Con sorpresa, la giuria ha deciso di assegnarne uno anche a me, e in più quest'anno sarà riproposto sia come trofeo sia come spilla in oro bianco per l'edizione 2008.



Gentile Redazione,
sono Johannes Gögele, della Facoltà di Design e Arti della Libera Università di Bolzano. Scrivo per comunicarvi che il mio progetto Check and Ride, sviluppato come tesi di laurea e pubblicato su Ottagono nel numero di febbraio 2006, è stato messo in produzione dall'azienda tedesca Ortovox (www.ortovox.com), leader nel settore degli strumenti per la sicurezza dello sci e alpinismo, con distribuzione in Europa, Stati Uniti, Cile, India, Giappone, Corea, Nuova Zelanda e Taiwan.

Dear editorial staff,
my name is Johannes Gögele, of the Faculty of Design and Arts at the Free University of Bolzano. I am writing to let you know that my Check and Ride project, developed as a degree thesis and published in the February 2006 issue of Ottagono, has been put into production by the German company Ortovox (www.ortovox.com), leader in the field of ski and mountaineering safety equipment. My device has been distributed in Europe, the United States, Chile, India, Japan, Korea, New Zealand and Taiwan.

Johannes Gögele

Successful students

We have received letters from two young designers who have recently completed their studies and are carrying out interesting projects in the field of industrial design.

Dear editorial staff,
my name is Giorgia Paolini. You already made my acquaintance when you published, in September 2006, a design for a concept restaurant that I developed during my Master's program in Industrial Design at the Scuola Politecnica di Design in Milan. I would like to tell you about a new project of mine that has been issued in a limited series of 100 numbered pieces. Called Sediagonna, it is 'chair that you wear', made in carbon fiber or fibreglass. The idea came to me while strolling past the shop windows in Milan, trying to translate into form the challenge launched by Riccardo Blumer during a workshop with Thonet Vienna: "imagine the chair not only as an anti-gravitational system". I thought of the skirt, that most feminine of garments. The prototype was amongst the first five final designs selected by Blumer and Giulio Cappellini. Among the other projects that I have developed is the image for the Cappellini internet site, and the trophy for Premio Milanodonna 2007, a prize established by the mayor of Milan, Letizia Moratti, in collaboration with the Councillorship responsible for Family, School and Social Policies. In designing the trophy, I took inspiration from the idea of passing a relay baton from one generation to another, and translated it into a M-shaped form. To my surprise, the jury decided to award one of the trophies to me as well. This year, for the 2008 edition, it will be re-proposed both as a trophy and as a brooch in white gold.

Giorgia Paolini

Potete inviare le vostre lettere a
/send your messages to:
redazione@ottagono.com



HANNES HOFER